

Sarà lanciato dal Comune entro il prossimo anno

Per i Fori un bando di concorso

NEI «Laboratori» dell'assessorato al Centro Storico il progetto del parco archeologico dei Fori Imperiali continua ad essere al centro di convegni e discussioni: ben presto, entro l'83, sarà oggetto di una delibera che stabilirà fasi e tempi di intervento dell'amministrazione comunale (che agendo sulle sue proprietà può, d'accordo con la Soprintendenza, muovere i primi passi al di là delle indecisioni ministeriali). Subito dopo, entro l'84, sul Progetto Fori si aprirà un bando di concorso.

Le polemiche degli ultimi giorni così lasciano pressoché impassibili i giovani architetti dell'Assessorato, sempre più impegnati invece dal lavoro di ricerca condotto. La documentazione servirà alla creazione di un vero dossier sui singoli mo-

menti archeologici del futuro parco e sarà la base di lavoro per le proposte di sistemazione, «trasformazione», riutilizzo delle singole aree e dell'area nel suo complesso con cui architetti e archeologi risponderanno al bando.

Un concorso di idee? «No, non solo», risponde Massimo De Carolis responsabile del Laboratorio 2 dell'Assessorato, che da tempo si occupa del piano archeologico cittadino e delle sue connessioni con la città. «Noi vorremmo progetti operativi su cui confrontarci, discutere, e iniziare subito dopo a lavorare. Questo bando, la documentazione che intendiamo fornire (e che sarà usata per una mostra), l'apporto di qualificati studiosi e scienziati, lo stesso importante convegno «Consulta su Roma» che si aprirà lunedì

alla Sala Borromini, testimoniano il nostro metodo di progettazione, lento, graduale, aperto a contributi e correzioni».

«Fin dall'inizio l'abbiamo concepito per momenti — dice De Carolis — adeguabili ad improvvisate nuove esigenze: scavi di prova aperti al pubblico, come prima tappa; eliminazione della via dei Fori solo dopo il conforto delle prove effettuate e i progetti viari alternativi degli urbanisti; ed entro il 2000 la creazione del parco archeologico e il suo uso urbano, storico, artistico, turistico, sportivo, spettacolare, commerciale, pedonale, veicolare. Di fronte a un'impostazione del genere — conclude De Carolis — gli attacchi dell'ultimo Convegno Storia e Restauro dell'Architettura dimostrano la loro inconsistenza». (s.n.)